

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA DIDATTICO-FORMATIVO
ARTICOLATO NEI 3 ANNI DI CORSO
Dottorato in Ecologia Sperimentale e Geobotanica
XXVII ciclo

Per ogni indirizzo di ricerca è previsto un percorso formativo. Ai Dottorandi in Ecologia Sperimentale e Geobotanica è assicurata una base culturale comune con integrazioni metodologiche e tecniche generali (costruzione e uso di banche dati, sintesi ecologiche, valutazioni ambientali con bioindicatori e biomonitoraggio). In questo senso, nell'ambito del Dottorato in Ecologia Sperimentale e Geobotanica vengono tenuti i seguenti CORSI, progettati nel contesto delle discipline previste dallo specifico Dottorato. La programmazione 2010 – 2011 prevede quanto segue:

- Analisi e applicazioni dell' ecologia fungina (12 h), rivolto ai dottorandi del 1° e 2° anno del dottorato
- Cambiamenti globali ed impatto sugli ecosistemi (12 h), rivolto ai dottorandi del 1° e 2° anno del dottorato
- ECOSTAT (25 h), rivolto ai dottorandi del 1° e 2° anno
- Impatto dei cambiamenti climatici globali sugli oceani (8 h), rivolto ai dottorandi del 2° e 3° anno del dottorato
- Tecniche molecolari applicate all'ecologia – corso base (20 h) (in fase di programmazione) rivolto ai dottorandi del 1°, 2° e 3° anno
- Tecniche di Logica fuzzy per le indagini ecologiche (24 h), rivolto ai dottorandi del 1°, 2° e 3° anno . A partire dall'anno 2011-12, il corso si svolgerà nell'ambito del dottorato internazionale Erasmus Mundus – MARES. In caso di partecipazione di studenti MARES le lezioni si svolgeranno in lingua Inglese.
- Effetti del riscaldamento climatico e dell'acidificazione sugli organismi biocostruttori marini (40 h), rivolto ai dottorandi del 1°, 2° e 3° anno . A partire dall'anno 2011-12, il corso si svolgerà nell'ambito del dottorato internazionale Erasmus Mundus – MARES. In caso di partecipazione di studenti MARES le lezioni si svolgeranno in lingua Inglese.
- Operatore scientifico subacqueo e tecniche di visual census (40 h), rivolto ai dottorandi del 1° e 2° anno del dottorato . A partire dall'anno 2011-12, il corso(con la collaborazione dell'Associazione Scientifica FOR-MARE Onlu) si svolgerà nell'ambito del dottorato internazionale Erasmus Mundus – MARES. In caso di partecipazione di studenti MARES le lezioni si svolgeranno in lingua Inglese
- Servizi integrati di informazioni spaziali e applicazioni GIS (8 h), rivolto ai dottorandi del 2° e 3° anno con la collaborazione dell'Associazione Scientifica FOR-MARE Onlus
- Tecniche fotometriche per la valutazione dei nutrienti nelle acque (4 h), rivolto ai dottorandi del 1° e 2° anno con la collaborazione dell'Associazione Scientifica FOR-MARE Onlus

I Corsi sono programmati in ore. Esprimendo in CFU l'attività prevista si farà riferimento ad 1CFU = 8 h di attività didattica frontale.

Per il 2011 – 2012 si prevede di riproporre quanto riportato precedentemente, con eventuali variazioni dettate da necessità future.

Ai Dottorandi viene, inoltre, data la possibilità di frequentare corsi esterni, sia nell'ambito della Scuola di Dottorato di appartenenza, sia nell'ambito dello IUSS o di corsi di laurea specialistica. Tale collaborazione porta, senza dubbio, ad una migliore organizzazione dell'attività didattica ed a un notevole incremento delle conoscenze specialistiche dei ricercatori.

I dottorandi vengono inseriti nella comunità scientifica internazionale di riferimento mediante partecipazione a congressi nazionali ed internazionali e stage.

Sono organizzati soggiorni e stage presso strutture di ricerca italiane e/o straniere quali: il Department of Behavioural Biology - University of Groningen (Olanda), il Centre d'Etudes Biologiques de Chize -Departement des Sciences de la Vie du CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique, Francia), l'Universita dell'Arizona, Tucson, U.S.A., la MILLENNIUM SEED BANK, Seed Conservation Department, Royal Botanic Gardens Kew, Wakehurst place, Ardingly, Haywards Heath, West Sussex, RH17 6TN UK, l'Institut Mediterranéen d'ecologie et de paleoecologie CNRS Europole de l'Arbois, 13545 Aix en Provence, France, presso la Dr. Joanne Porter, ricercatrice presso l'Universita del Galles di Aberystwyth in Galles, il Dip. Territorio e Sistemi Agroforestali, Universita di Padova, il Centro Ricerche Ambiente Marino ENEA di Santa Teresa, il DISTEF - Universita di Catania, Facolta di Agraria - Patologia vegetale (Prof Gabriella Cirvilleri) ecc.